

# Armando Cusani NEWSLETTER

Comunicazione politica e attività amministrativa del presidente alla Provincia di Latina  
Anno I - numero 8 | 3 luglio 2009 | Supplemento alla testata giornalistica del Lazio Meridionale  
Registro Stampa del Tribunale di Latina n.836/7/2005



## Lago di Paola (Sabaudia)

# LEGAMBIENTE - GOLETTA VERDE

Un "partito" senza voti ma con tante pretese politiche

### LAGO DI SABAUDIA



A proposito  
di bandiere nere

a pagina 3

La disciplina  
della navigazione

a pagina 3

### BANDI PUBBLICI

Finanziamenti regionali  
e le loro scadenze

a pagina 5

### CONSUMATORI

Plauso alla progettualità  
della Provincia di Latina

a pagina 6

### POLITICHE SOCIALI

Promosso il bambino  
della bulloneria di Aprilia

a pagina 7

### FESTIVAL DEL CIRCO

Ambasciatore pontino  
nel mondo

a pagina 8



L'imbarcazione di Legambiente Goletta Verde

Termini apocalittici, disinformati e da veri paragnosti con i quali si sono espressi Lorenzo Parlati e Cristiana Avenali, rispettivamente presidente e direttrice della benemerita (nelle intenzioni) associazione Legambiente, riguardo al progetto di risa-

namento del Lago di Paola sostenuto dalla provincia di Latina, dimostra ancora una volta la malafede e il chiaro indirizzo politico che questa associazione ha imboccato con sempre più decisione.

a pagina 2

### Scuola estiva

## CREATIVITÀ E COMUNICAZIONE

scuola estiva di  
**audiovisivi  
e multimedia:**

a pagina 4

Lago di Paola (Sabaudia)**LEGAMBIENTE - GOLETTA VERDE***Un "partito" senza voti ma con tante pretese politiche*

**I**due, pur di creare interesse attorno ad una Goletta che fa acqua da tutte le parti, parlano e straparano di norme farraginose che regolano gli accessi al mare, rievocano alla memoria ecomostri abbattuti, si indignano per la pesca di frodo che danneggia il nostro mare e puntano risoluti il dito contro il diluvio di cemento dei nuovi porti.

Il capitano e la sua vice di Goletta Verde ne hanno per tutti: mirano ad alzo zero e fanno fuoco senza discernimento alcuno, atteggiamento tipico di chi da anni ha assunto posizioni a prescindere per la provincia di Latina, dimentichi della barbarie di un piano regolatore, quello di Roma, ad esempio, che farà calare milioni di metri cubi di cemento su un territorio già compromesso di suo.

Ci piace ricordare agli adepti di Legambiente e Goletta Verde, al suo capitano e alla vice, che la provincia ha esclusivamente progettato per il Lago di Paola la ristrutturazione di tutte le opere archeologiche esistenti oggi in grave stato di abbandono, la sistemazione del canale e dell'area verde, la realizzazione di una pista ciclabile, un percorso natura e la sostituzione del ponte rosso con un ponte mobile.

«Un progetto da tre milioni di euro - afferma il presidente Armando Cusani - in cui non è menzionato un solo metro cubo di costruzione in aggiunta alle opere presenti.

E' un programma che sottoscrive un impatto ambientale limitato, di studi da approfondire per non portare avanti interventi invasivi o alla cieca, di rispetto totale di un ecosistema di rara bellezza e della possibilità di creare un parco archeologico.

Un'idea che nasce dal fatto che un posto simile non può essere abbandonato ma deve diventare un punto di forza del territorio

pontino che produrrà atti concreti.

Uno dei principali obiettivi che ci poniamo - continua Cusani - è il recupero integrale dei beni archeologici presenti nella zona che attualmente versano in una situazione di abbandono e degrado.

Vogliamo, inoltre, restaurare il reticolato di

reazione del Parco Nazionale è rimasta muta per mesi, anche dopo avergli significato a chiare note di diventare essa stessa il "motore" di questa iniziativa, di farsi parte diligente, insomma.

Anzi, la provincia di Latina è pronta, con il concorso degli enti locali che fanno parte della Comunità del Parco, ad adottarlo.

Per questo mi sento di rilanciare una vera e propria sfida alla regione Lazio, ma anche ai nostri amici che governano i ministeri interessati alla vicenda: vogliamo che ci dicano se possiamo operare, se possiamo legittimamente procedere nella fase realizzativa del nostro progetto, che prevede esclusivamente un ruolo positivo nel processo di cambiamento degli stili di vita e dei modelli di produzione, di consumo e di utilizzo degli spazi pubblici, in particolare, per quanto attiene allo sviluppo e all'attuazione dei principi e dei programmi in campo ambientale ed ecologico.

Ma anche abbinando giustizia sociale con economia e sostenibilità ambientale, - termina il presidente Cusani - perseguendo al contempo la promozione e l'organizzazione della fruizione turistica ai fini creativi, didattici, scientifici e culturali.

Anche mediante la realizzazione di idonee strutture ricettive e ricreative per la promozione degli interventi per lo sviluppo economico e produttivo dell'area del Parco».

Tutto il resto, evidentemente, rimangono polemiche sterili di chi con la scusa della tutela dell'ambiente vuole continuare a mantenere in piedi, anche in provincia di Latina, una serie di riserve per i nativi, dove soltanto la contemplazione dello sfascio dei luoghi è pertinente.

**Everardo Longarini**

Portavoce del Presidente Armando Cusani



L'imbarcazione Goletta Verde

epoca imperiale all'ingresso del porto romano, circa 600 metri di muro che potrebbe crollare da un momento all'altro.

Ebbene, a questo importante progetto di recupero ambientale e archeologico la di-

## Lago di Paola (Sabaudia)

# A PROPOSITO DI BANDIERE NERE

*Intervento del Sindaco di Sabaudia Maurizio Lucci*

Apprendiamo, esterrefatti, che Legambiente, nel dossier "Mare Nostrum 2009" presentato oggi a Roma, ha assegnato una "Bandiera nera", (destinata ai "pirati del mare" che si contraddistinguono per vicende che vanno contro la tutela delle coste), a Sabaudia per le vicende legate al Lago di Paola, accusando la Provincia di Latina di nascondere dietro al progetto di riqualificazione ambientale presentato la volontà di realizzare un porto all'interno del lago, ed il Sindaco di Sabaudia per la ormai famosa ordinanza urgente sulla navigabilità a motore nel Canale del lago stesso. Restiamo veramente basiti davanti all'uso strumentale e politico che si sta facendo di questa vicenda, nella quale, mai nessuno ha nascosto intenzioni diverse da quelle scritte nelle proposte ufficiali, perché siamo solo a questa fase.

Ricordiamo a Legambiente che la navigazione sul Lago di Paola è avvenuta per anni in modo indisturbato e che noi, per primi, stiamo chiedendo regole certe che valgano per tutti, in modo da poter definire, una volta per tutte, ciò che si può e ciò che non si può fare sul

nostro Lago. Parlare di "aggressione al lago di Paola", come si legge nel dossier di Legambiente, è davvero assurdo e confidiamo nell'incontro che si terrà il prossimo mercoledì con il Prefetto di Latina per chiarire, ancora una



*Il Sindaco di Sabaudia Maurizio Lucci*

volta, la nostra posizione e quella della Provincia.

Dov'era Legambiente quando, negli anni passati, i cosiddetti Vip, alcuni dei quali molto vicini alla loro parte politica, hanno

perpetrato abusi continui sulle dune, costruendo megaville? Dov'erano quando l'élite della sinistra romana ha eletto le sponde del nostro Lago quale dimora per le loro piccole imbarcazioni con tanto di approdi? Come mai Legambiente non ha analizza-

to la situazione dei porti della costiera laziale ed il loro livello di inquinamento? Come mai Legambiente non ha dice nulla su tutto ciò? Come mai solo ciò che arriva da quegli ambienti è eco-compatibile?

Questa becera strumentazione non ha niente a che vedere con la vera politica, quella dei fatti, non quella dei proclami e delle liste nere.

Siamo convinti di non dover stare nella lista dei cattivi, e siamo anche certi di aver già più volte chiarito che la nostra volontà non è quella di distruggere il Lago, ma di renderlo fruibile nel rispetto dell'ambiente e garantendone uno sviluppo eco-compatibile.

Ma non c'è miglior sordo di chi non vuol sentire.

**Maurizio Lucci**  
*Sindaco di Sabaudia*



## LA DISCIPLINA DELLA NAVIGAZIONE

*Intervento del Presidente della Provincia di Latina Armando Cusani*

«La vicenda che ruota intorno alle problematiche economiche e sociali del Lago di Paola è emblematica e non fa altro che contribuire ad aggravare lo stato di crisi per le aziende che sul Lago e intorno ad esso riuscivano e in parte riescono ancora oggi a trovare le condizioni per produrre reddito e occupazione. In un momento, poi, particolarmente difficile a causa della forte congiuntura economica in atto in ambito locale, re-

gionale e nazionale. Sottolineato questo aspetto, la riunione di questa mattina non ha fornito alcuno effetto sostanziale per una celere soluzione della vicenda, di contro ha prodotto soltanto indistinti auspici per il futuro. Del resto non poteva essere altrimenti: intorno al tavolo dei convenuti sedevano le stesse autorità che hanno determinato le attuali condizioni di fruizione del Lago di Paola».

**Armando Cusani**

## Scuola estiva

# CREATIVITÀ E COMUNICAZIONE SFIDA CHIAVE NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE

*Il valore del sapere vissuto con divertimento*

### Moscardelli e la Super Pontina



«Abbiamo avuto modo di leggere su alcuni organi di stampa il consueto roboante annuncio del consigliere regionale Claudio Moscardelli. Questi comunicava *urbi et orbi* che la giunta guidata da Piero Marrazzo ha approvato il progetto definitivo della Super Pontina e che dopo il via libera della conferenza dei Servizi si andrà dirittura verso la gara di appalto e quindi alla realizzazione del nuovo tracciato.

Delle due l'una, caro Moscardelli.

Per fare una dichiarazione del genere, senza turlupinare i cittadini, il consigliere regionale avrebbe dovuto attendere le risultanze della Conferenza dei Servizi, l'unico organo che può legittimare la bontà del progetto che la regione Lazio avrebbe secondo Moscardelli già approvato.

Ma la cosa che ci stupisce ancora una volta dai comportamenti di Moscardelli e di tutta la rappresentanza della sinistra pontina in regione è: mentre per le vicende legate alla Super Pontina ci si appresta a dare comunicazioni in tempo reale, anche senza la definizione del percorso amministrativo, tutto tace per le sorti del Porto di Rio Martino.

Per l'operazione Rio Martino le pratiche sono state invece definite con l'approvazione del progetto, l'ok della Conferenza dei Servizi, la firma dell'accordo di programma sottoscritto, eppure sembra che tutto questo per i nostri rappresentanti della sinistra regionale non valga la pena di essere sostenuto e tutelato. Evidentemente è così che si garantiscono i veri interessi dei cittadini latini e pontini».

Salvatore De Monaco

Il 2009 è l'anno europeo della creatività e dell'innovazione. Da tempo l'UE ha individuato nella creatività la vera chiave del successo nell'era della globalizzazione. In tutta Europa vengono promosse centinaia di conferenze, progetti e mostre per incoraggiare progetti innovativi e ambiziosi a vantaggio della società. Il Ministero dell'Istruzione ha scelto l'anno della creatività e dell'innovazione come traccia di ambito socio economico della prova di italiano per tutti gli indirizzi agli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria e superiore. La Provincia di Latina ha sempre creduto e sostenuto quelle iniziative che rafforzano il rapporto tra scuola, università, mondo della ricerca e del lavoro, non come interventi occasionali ed estemporanei ma affinché vengano inserite alla base dell'insegnamento curricolare

sfida dell'Ue. Per questo, attraverso la Fondazione Tullio Levi Civita, nell'ambito delle iniziative a favore del marketing e della comunicazione, attraverso la gestione delle moderne tecniche e strategie applicate ai media, la Provincia di Latina sostiene un'iniziativa mirata allo studio e all'analisi dell'interattività, delle strategie comunicative e del design legate agli audiovisivi e alla multimedialità. Cinque giornate di *full immersion* (dal 20 al 25 luglio 2009) con alcuni tra i più autorevoli esponenti italiani della comunicazione, del design e dello spettacolo, dai docenti de La Sapienza e dell'Isia Roma design a quelli dell'Accademia di Belle Arti, da Mario Morcellini, Presidente della Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze della Comunicazione e membro del Cun (Consiglio Universitario Nazionale) a Giorgio De

Vincenti il direttore del dipartimento di Roma Tre che ha fatto della produzione audiovisiva 'pratica' un fiore all'occhiello del suo modo di concepire la cultura visiva. La presenza e la supervisione dei docenti e dei professionisti del settore assicurerà agli allievi un contatto diretto con le attività legate alla cultura e ai media nell'impresa oltre che un elevato livello d'insegnamento e apporti teorici e pratici innovativi. L'utilizzo dello strumento multimediale per progettare un marchio o sviluppare un piano di comunicazione integrato, permetterà la conoscenza delle potenzialità creative e tecnologiche legate alla modernità, come *web design*, *web usability*, alla grafica, *web writing*, *videart*, *promo tv*, dal *web mash-up* alla creatività del "riuso" e *graphic project*. Tanti sono gli argomenti della Scuola Estiva (organizzata dalla "Digitales", info, bando e iscrizioni su [www.digitales.it](http://www.digitales.it) oppure scrivere a [scuola.estiva@digitales.it](mailto:scuola.estiva@digitales.it)) che non possono non interessare tanto gli studenti, anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi, quanto i professionisti. In particolare potrà suscitare il loro interesse la presenza del 1° workshop del settore per far interagire allievi con professionisti e con i campi della comunicazione

scuola estiva di  
**audiovisivi  
e multimedia:  
interactive  
design**

STUDIO E ANALISI DELL'INTERATTIVITÀ  
DELLE STRATEGIE COMUNICATIVE E DEL DESIGN  
LEGATI AGLI AUDIOVISIVI E ALLA MULTIMEDIALITÀ

20 | 25 LUGLIO 2009  
PALAZZI CAETANI  
DI SERMONETA E CISTERNA DI LATINA

INFO [www.digitales.it](http://www.digitales.it)  
[scuola.estiva@digitales.it](mailto:scuola.estiva@digitales.it)  
328.1689010 (LUN-VEN 9.00 - 19.00)  
06.90286784 (LUN-VEN 8.30 - 13.00 - 14.30)

Locandina della scuola estiva di Audiovisivi e Multimedia

e dell'indispensabile attività di orientamento degli studenti. La cultura umanistica e scientifica sono i binari di un percorso unico: uno per affrontare la riflessione sui fondamentali problemi umani, stimolare la riflessione sul sapere e favorire l'integrazione personale delle conoscenze, l'altro per far cogliere all'uomo l'essenza della vita in tutto quello che osserva e indaga, favorire la ricerca del sapere, lo studio critico e interpretativo. La creatività stimola la fantasia e la conoscenza, promuove i talenti umani e la capacità di innovare. Se è ben associata ai mezzi di comunicazione, sapremo dare molte risposte alla

più prossime alle forme audiovisive e multimediali, per far emergere, in particolare, le strategie che tale comunicazione è chiamata a mettere in pratica. Il corso, moderno e tecnologico, si legherà alla storia, perché sarà svolto nella suggestiva cornice medievale di Sermoneta e nel palazzo cinquecentesco di Cisterna di Latina (comune in cui ha sede il monumento naturale dell'Oasi di Ninfa), all'arte e al divertimento perché coinciderà con il 45° Festival pontino di musica 2009, patrocinato anch'esso dalla Provincia di Latina, che in quei giorni si svolgerà al Castello Caetani di Sermoneta.

***Guidi: l'ultimo difensore pontino di Piero Marrazzo***

# FINANZIAMENTI REGIONALI E LE LORO SCADENZE

*La richiesta della Provincia rappresenta un'istanza di buon senso*

Le controdeduzioni del rieletto consigliere provinciale Domenico Guidi, rispetto alla proposta di differimento dei termini di scadenza dei contributi regionali e di alcuni bandi pubblici sui fondi europei, appaiono davvero scomposte e prive di ogni fondamento.

La richiesta avanzata dalla Provincia nei confronti della regione Lazio rappresenta invece un'istanza di buon senso, che risponde alle reali esigenze di tutti i Comuni del Lazio che sono stati coinvolti nella tornata elettorale amministrativa appena trascorsa.

Infatti, la maggior parte dei Comuni che hanno affrontato le elezioni amministrative non hanno ancora insediato i nuovi consigli comunali.

Del resto il differimento dei termini di scadenza dei contributi regionali rappresenta una prassi consolidata che è stata esercitata dalla regione Lazio anche in occasione delle elezioni amministrative dell'anno scorso.

Dov'è, dunque, lo scandalo lamentato dal consigliere Guidi?

Dov'è l'entrata a gamba tesa contro Marrazzo e in favore di Claudio Fazzone, probabile candidato alla presidenza della regione Lazio nel 2010?

E, soprattutto, sotto quale forma si concretizzerebbe il dispetto della provincia di Latina in danno del sindaco di Priverno Umberto Macci?

Per quanto concerne i bandi europei e in particolare quello relativo agli Attrattori Culturali sarebbe meglio per tutti prorogare i termini di scadenza anche al fine di correggere procedure amministrative confuse, cervellotiche e sostanzialmente sbagliate, che stanno creando solo caos e disorientamento tra gli stessi funzionari regionali e tra gli Enti Locali interessati.

Basta evidenziare a tal proposito che la deliberazione di adozione dei criteri di selezione dei progetti è stata pubblicata sul BURL solo il 13 giugno scorso e che la stessa procedura on-line mostra evidenti strafalcioni che

impediscono ai Comuni interessati la corretta e lineare compilazione del formulario di presentazione delle proposte progettuali.

Il rieletto consigliere Domenico Guidi prima di abbandonarsi ad accuse infondate e pregiudiziali farebbe bene a leggersi le carte e a non lasciarsi prendere dalla frenesia e dalle false attese per le elezioni regionali del 2010. Farebbe bene a lasciare il tempo necessario a tutti i Comuni che hanno partecipato alla recente tornata elettorale di poter insediare i propri organi di governo e poter



La sede della Regione Lazio

accedere in tempi utili e in maniera corretta e trasparente ai benefici finanziari previsti dalle leggi regionali di settore e dai bandi europei.

Riteniamo si rispetti così un sacrosanto diritto dei Comuni e una prassi democratica che in passato è stata portata avanti sia dalle giunte regionali di centro-destra sia da quelle di centro-sinistra.

Con buona pace del consigliere di "Provincia Futura" Domenico Guidi.

## Centrale Elettrica, un altro regalo della Regione Lazio



«Abbiamo letto e ascoltato dai mezzi di comunicazione di massa la notizia che il governatore pro tempore della regione Lazio ha sottoscritto con Confindustria ed Enea un protocollo d'intesa per la realizzazione di una centrale elettrica per la produzione di energia da fonti rinnovabili, che andrà ad occupare circa 100 ettari di suolo provinciale. Ancora una volta, l'ennesima in quattro anni di pseudo governo regionale, Marrazzo, senza concertazione alcuna con gli enti territoriali, tenta di imporre il suo volere alla popolazione pontina.

Su questa vicenda, poi, non risulta che al protocollo dell'Ente sia giunta una simile richiesta, mentre sottolineo al governatore regionale che per tali impianti le competenze ricadono esclusivamente in capo alle province, a meno che egli non voglia cambiare la legge che statuisce questo dettato.

Infine ricordo a Piero Marrazzo, che la provincia di Latina ha già un suo Piano Energetico dove è contenuta un'analisi puntuale del patrimonio energetico provinciale in termini di risorse da utilizzare per produrre energia e un piano di azione per come svilupparle. Un piano elaborato da un gruppo di lavoro presieduto dal Professor Alessandro Corsini, docente della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", che abbiamo intenzione di rispettare e sostenere in toto, senza forzature esterne di sorta».

Armando Cusani

Diritti dei Consumatori**PLAUSO ALLA PROGETTUALITÀ  
DELLA PROVINCIA DI LATINA***... dalla regione Lazio**Silvio D'Arco**Silvano Morandi, Amministratore Delegato di Acqualatina SpA*

**N**ei giorni scorsi l'Assessore regionale alla Tutela dei Consumatori ha incontrato, nella sua sede istituzionale di Roma, l'assessore provinciale uscente Silvio D'Arco, il Presidente dell'OTUC Antonio Villano e l'Amministratore Delegato di Acqualatina Silvano Morandi, ai quali ha voluto formalmente esprimere il suo apprezzamento per il lavoro svolto e per i servizi innovativi attivati in provincia di Latina a sostegno dei diritti degli utenti e consumatori.

In particolare l'Assessore regionale Maruccio ha espresso il suo compiacimento per il lavoro svolto dall'OTUC (Organismo per la Tutela degli Utenti e Consumatori del servizio idrico integrato), istituito dalla Provincia di Latina in attuazione della legge Galli.

L'Assessore regionale ha espresso, in particolare, il suo apprezzamento nei confronti della Provincia e dell'OTUC per aver istituito e reso operativo un importante e innovativo servizio: il Tavolo di Conciliazione.

Si tratta di uno strumento innovativo, unico in Italia, che consente a tutti gli utenti del

Servizio Idrico Integrato di risolvere e conciliare bonariamente tutte le problematiche connesse ai contratti e alle bollette, ricevendo risposte in tempi certi, evitando lungaggini burocratiche e contenziosi dispendiosi per tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato.

Infatti, questo nuovo strumento, alla prova dei fatti, si è dimostrato un servizio estremamente utile, efficiente ed efficace che viene apprezzato sia dai consumatori sia dalle istituzioni pubbliche che dallo stesso gestore del Servizio Idrico Integrato, tant'è che l'Assessore regionale è intenzionato ad "esportare" questo strumento innovativo del Tavolo di Conciliazione anche negli altri quattro ATO della Regione Lazio.

L'Apprezzamento dell'Assessore Maruccio, afferma il presidente dell'OTUC Antonio Villano, gratifica il lavoro collettivo svolto dall'insieme delle Associazioni dei Consumatori della provincia di Latina aderenti all'OTUC e ci spinge a migliorare sempre di più i nostri servizi a tutela degli utenti e consumatori.

Infine, l'assessore Silvio D'Arco ha dichiarato che gli apprezzamenti espressi dall'Assessore regionale rappresentano segnali istituzionali importanti, che fanno giustizia dei tanti luoghi comuni sbagliati e, che possono favorire una nuova e più proficua fase di collaborazione istituzionale, superando i pregiudizi politici del passato e favorire una nuova fase di collaborazione interistituzionale più responsabile ed obiettiva, verso la complessa e delicata riforma del sistema idrico integrato che si sta sperimentando positivamente e coraggiosamente in provincia di Latina.

Sono convinto, conclude D'Arco, che l'esperienza del Servizio Idrico Integrato che si sta compiendo in provincia di Latina, al di là degli ideologismi e delle reali difficoltà, può rappresentare un patrimonio utile per l'intera collettività della Regione Lazio.

**Silvio D'Arco***Già assessore provinciale*

Angeli Custodi**PROMOSSO A SCUOLA IL BAMBINO DELLA BULLONERIA DI APRILIA***È la prima volta per un minore "ospite" dell'ex OMP**Studenti in classe*

Un bambino di nove anni, rumeno, giunto ad Aprilia nel gennaio scorso, iscritto a scuola dagli Angeli Custodi della Provincia - Settore Immigrazione, che ne hanno sostenuto la scolarizzazione è stato promosso alla classe successiva.

È la prima volta per un bambino della bulloneria.

Nonostante i tentativi realizzati negli anni scorsi i bambini non terminavano l'anno scolastico, oppure venivano bocciati. Per le carenze linguistiche, le numerose assenze, un rendimento scolastico su cui pesa, sempre, la grave precarietà in cui vivono i circa 30 minori dell'ex OMP di Aprilia.

L'altro giorno la segreteria della scuola ha mandato a chiamare Maria Grazia Bombini, presidente dell'Associazione Mondo Cultura e responsabile, per la Sala Operativa Sociale, della scolarizzazione dei bambini immigrati di Aprilia.

Bisognava ritirare la scheda di fine anno. La Bombini temeva un ennesimo fallimento e la pena di doverlo comunicare ai genitori. Invece è arrivata la promozione a rappresentare anche l'ottimo lavoro e la validità del progetto di accoglienza assicurato dal personale e dagli insegnanti del 1° Circolo

Didattico, diretto da Giovanni Tasciotti.

Durante l'anno scolastico la scuola aveva avviato anche un corso di recupero linguistico specifico per i bambini immigrati.

La storia del bimbo promosso e della sua famiglia non è possibile raccontare, altrimenti cadrebbe il velo di riservatezza e protezione che si deve mantenere intorno alla sua vita. Ma è una storia dura, drammatica. A tratti incredibile.

I genitori del bambino sono ad Aprilia da circa due anni, con i figli maggiori, due adolescenti che non sono mai andati a scuola e due bambini più piccoli. Cinque i figli in complesso, provenienti da un piccolo paese della provincia meridionale di Dolj, ai confini tra la Romania e la Bulgaria.

Espressa la soddisfazione per il risultato ci si chiede quale sarà il futuro di questo bambino e degli altri che non sono riusciti a terminare l'anno scolastico.

Le condizioni di vita nella bulloneria sono sempre le stesse, aggravate dal caldo, dalla mancanza di acqua corrente e di servizi igienici. Cose già note. Così come rimane imprecisato il numero complessivo dei residenti.

Tutti i precedenti rilevamenti sono stati ab-

bondantemente superati dal turn over incessante. Gli Angeli Custodi che vanno alla bulloneria ogni giorno stimano che vi siano circa 60 persone, di cui la metà minori. Si conoscono nuove famiglie appena arrivate, altre che sono tornate. Tutti con minori al seguito. L'impressione è che la popolazione del sito industriale dimesso sia in aumento. Le unità di strada si occupano di assistere i bambini più piccoli.

Nei giorni scorsi due lattanti sono stati portati dal pediatra perché disidratati. Preoccupa la condizione in cui vivono otto bambini, tra cui due lattanti, ricoverati presso un piccolo deposito all'interno dell'ex OMP.

In quindici metri quadrati vivono gli otto bambini e tre adulti.

Nel mese scorso, considerata la situazione, la sala operativa sociale della Provincia e della Prefettura, hanno cercato di convincere i genitori a trasferirsi in una struttura protetta.

Le donne, infatti, temevano che potessero essere tolti loro i figli, ma all'ultimo minuto gli uomini del gruppo si sono visibilmente opposti e il trasferimento in casa famiglia è saltato.

## Festival internazionale del Circo di Latina

# AMBASCIATORE PONTINO NEL MONDO

*La Provincia sostiene i gemellaggi culturali sanciti attraverso la kermesse*



Il Festival Internazionale del Circo "Città di Latina" si accredita nel mondo. Il presidente della prestigiosa kermesse made in Latina, Fabio Montico, è richiestissimo nei più autorevoli incontri e appuntamenti istituzionali e culturali d'oltralpe.

È stato componente della giuria del "Festival mondiale del circo di Valencia" (Spagna), del "Secondo Festival internazionale del circo" di Izhevsk (Repubblica dell'Udmurtia), del "Golden Bufoon show" al Bolshoi Gran Circo di Mosca e dell'Ekaterimburg XIII International Festival Circus of Childhood. Per l'occasione i rappresentanti istituzionali dei due continenti, Europa e Asia, hanno posto sulla linea di confine un cartello indicante la distanza chilometrica fra Ekaterimburgo (Russia) e Latina: 4.857 chilometri sulla carta ma molto vicini grazie all'Associazione Culturale "Giulio Montico" ormai conosciuta in tutto il mondo. Molte sono state le autorità locali intervenute alla posa del cartello

stradale e molti i turisti di passaggio che si sono soffermati sul confine a fotografare le distanze fra i vari paesi, compresa Latina. Fabio Montico è stato ospite anche ai Festival del Circo di Montecarlo, di Albacete e al salone mondiale *du cirque de demain* di Parigi.

*«In ogni luogo siamo stati accolti con grande gioia e calore - racconta Fabio Montico - a testimonianza dell'affetto che i vari Paesi mostrano nei confronti della nostra città. Uno scambio che arricchisce l'intero territorio pontino, frutto dell'impegno dell'associazione nello stringere vere e proprie alleanze culturali».*

I prossimi viaggi vedranno il presidente del Festival Internazionale del Circo "Città di Latina" impegnato a settembre come componente di giuria del Festival mondiale del Circo di Mosca e al III Festival del clown della metropoli russa di Ekaterimburgo. Altra tappa eccellente a novembre nella giuria del

12 Festival di Wujiao in Cina.

*«Ciascun viaggio è stata occasione per stringere collaborazioni con nuovi Paesi - aggiunge Montico - infatti abbiamo guadagnato la partecipazione al festival 2009 di nazioni come la Colombia e Cuba».*

*«Siamo orgogliosi della testimonianza nel mondo che Fabio trasmette in ogni suo viaggio - commenta il Presidente della Provincia, Armando Cusani - abbiamo sempre sostenuto, e continueremo a farlo, i gemellaggi culturali che attraverso il Festival Internazionale del Circo "Città di Latina" vengono sanciti con le nuove nazioni. Ogni edizione si arricchisce di nuove eccellenze che Fabio riesce a cogliere durante i suoi viaggi, rendendo la manifestazione sempre più prestigiosa. L'affetto che viene ricambiato nei suoi confronti è frutto delle sue capacità diplomatiche, tanto apprezzate in terra pontina. All'ambasciatore pontino Fabio Montico, l'augurio di continuare a mietere successi».*